

Due volte mamma, due volte Firenze Marathon

Scritto da Francesca Moro

Sabato 05 Dicembre 2009 09:59 - Ultimo aggiornamento Domenica 06 Dicembre 2009 19:43



Due anni fa la mia prima Firenze Marathon. Ero diventata mamma di Paola da solo un anno e volevo dimostrare a me stessa che nonostante le difficoltà, se si vuole qualcosa con impegno e determinazione, la si può ottenere. Ricordo ancora lo stato d'animo della partenza, la titubanza ed anche l'enorme felicità di "esserci". Ero davvero carica! Arrivai sino alla fine senza problemi, terminai la corsa in 4 ore e 15 minuti. La soddisfazione di avercela fatta, nonostante qualche chilo in più e diversi allenamenti in meno, era tanta. Lo scorso anno avevo da pochi giorni partorito il piccolo Davide e seguii a distanza le mie care amiche Simonetta e Monica che avevano deciso di partecipare per la seconda volta alla maratona di Firenze. Incollata al pc monitoravo le loro gesta ed attendevo la registrazione dei loro passaggi ogni 5 km con ansia e trepidazione. Confesso che alla fine della loro competizione ero un pochino stanca pure io, anche se ero consapevole che partecipare era davvero un'altra cosa... Ed è per questo che senza pensarci un attimo ho deciso di iscrivermi ancora una volta ad una maratona. Domenica mattina puntuale alla partenza in piazzale Michelangelo ero incredula, ero alla mia seconda Firenze Marathon! Prima della partenza, nei vari rituali che la precedono, ero già con la mente all'arrivo in piazza Santa Croce. L'ultimo dolce pensiero prima dello sparo è stato per i miei due bimbi a casa. Durante la corsa ero davvero felice, felice di poter condividere con tanta gente un'emozione così intensa. Malgrado i notevoli impegni familiari e lavorativi ancora una volta ero

Due volte mamma, due volte Firenze Marathon

Scritto da Francesca Moro

Sabato 05 Dicembre 2009 09:59 - Ultimo aggiornamento Domenica 06 Dicembre 2009 19:43

lì e stavo correndo. Per me era già un gran successo... La mia corsa si è svolta in tranquillità. Ho cercato di mantenere una andatura adeguata alle mie possibilità. Quando ho avvistato il 40° chilometro ho provato una gioia infinita, l'arrivo era ormai vicino e così ho cercato di assaporare gli ultimi chilometri più che potevo. All'ultima curva per un attimo ho chiuso gli occhi, l'emozione era tanta! Una volta varcato l'arrivo ho rivolto subito uno sguardo alla telecamera, un saluto ai miei bambini. Anche questa volta la mamma ce l'ha fatta, aspettatemi che ora arrivo a casa, ho tanta voglia di abbracciarvi! Grazie Firenze per le emozioni che hai saputo offrirmi! Un ringraziamento particolare alle mie fedeli compagne di allenamento (le mie sorelle maggiori) Simonetta e Monica ed uno speciale grazie a mio marito Daniele.